

**ISTITUTO SCOLASTICO DI SCUOLA
DELL'INFANZIA E DI SCUOLA ELEMENTARE
DEL COMUNE DI GORDOLA**

REGOLAMENTO

FEBBRAIO 1996

TITOLO 1
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Capitolo I : generalità

Art. 1. Denominazione

La Scuola dell'infanzia e la Scuola elementare di Gordola costituiscono un Istituto scolastico ai sensi dell'art. 24 della Legge della scuola del 1° febbraio 1990 denominato " *Istituto di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Elementare di Gordola* ".

Art. 2. Composizione dell'Istituto

L'Istituto comprende le seguenti sedi:

- a) sede di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Elementare " *Al Burio* ", via Scuole 10;
- b) sede di Scuola dell'Infanzia " *Ai Campisci* ", via Pentima 18.

Capitolo II : organi di conduzione

Art. 3. Direzione

- 1 La Direzione è affidata a un direttore a metà tempo designato dall'Autorità di nomina.
- 2 I compiti e gli oneri di lavoro del direttore sono indicati in un apposito capitolato d'oneri.
- 3 Il rapporto d'impiego è disciplinato dalle Leggi cantonali in vigore e dalle disposizioni contenute nella LOC e nel Regolamento organico comunale.

Art. 4. Sede della Direzione

La Direzione è ubicata presso la sede di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Elementare " *Al Burio* ", via Scuole 10.

Art. 5. Orari

All'inizio dell'anno scolastico gli orari di Direzione sono comunicati ai docenti e alle famiglie.

Art. 6. Collegio dei docenti

- 1 La composizione, i compiti e il funzionamento del Collegio dei docenti sono stabiliti dalla Legge della scuola e dal relativo Regola-

mento di applicazione.

- 2 Il Collegio dei docenti si riunisce di regola mensilmente, secondo le modalità stabilite dalla legge.
- 3 All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei docenti designa un presidente, un vicepresidente e un segretario.
- 4 Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di assenza di quest'ultimo.
- 5 Il segretario ha il compito di redigere il verbale di ogni seduta del Collegio dei docenti. Lo stesso deve essere firmato dal direttore dell'Istituto, dal presidente del giorno e dal segretario.
- 6 Alle riunioni del Collegio dei docenti possono partecipare le Autorità cantonali e/o comunali o esponenti dell'Assemblea dei genitori, solo se espressamente invitati dalla Direzione e/o dal Collegio stesso.

Capitolo III : organi di rappresentanza

Art. 7. L'Assemblea dei genitori

La composizione, i compiti e il funzionamento dell'Assemblea dei genitori sono stabiliti dalla Legge della scuola e dal relativo Regolamento di applicazione, e inoltre dallo speciale Regolamento allestito e approvato dall'Assemblea stessa.

TITOLO 2

DISPOSIZIONI COMUNI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA ELEMENTARE

Capitolo IV : generalità

Art. 8. Ricorrenze, partecipazione a manifestazioni, ...

L'Istituto, di conseguenza tutti i suoi membri direttamente interessati, può collaborare a iniziative o ne promuove lui stesso, a scopo culturale, sociale, umanitario, ricreativo, ecc. dando la preferenza a problematiche che interessano il proprio Comune.

Art. 9. Inventario del materiale

- 1 Al termine di ogni anno scolastico la Direzione provvede al controllo dell'inventario del materiale delle due sedi.
- 2 I docenti e il personale non docente (in particolare cuoche e portinaio) collaborano secondo le disposizioni della Direzione.

Art. 10. Acquisto di materiale

- 1 Qualsiasi acquisto di materiale scolastico o comunque destinato all'Istituto deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione, ad eccezione di quello relativo alla manutenzione e alla gestione delle sedi.
- 2 Docenti e personale non docente collaborano secondo le disposizioni della Direzione.

Art. 11. Notifica di danni

Docenti e personale non docente sono tenuti a notificare tempestivamente alla Direzione qualsiasi danno o mancanza concernenti le infrastrutture, le suppellettili e il materiale dell'Istituto.

Art. 12. Indennità di trasferta

- 1 Ai docenti e al personale non docente sono riconosciute le indennità in uso presso l'Amministrazione comunale per le trasferte concernenti attività fuori sede, quali sopralluoghi, ricognizioni e altre incombenze professionali, autorizzate dalla Direzione.
- 2 I conteggi sono vistati dalla Direzione.

Art. 13. Possibilità di accesso all'edificio scolastico

- 1 Docenti e personale non docente dell'Istituto hanno diritto di accedere all'edificio scolastico e ai locali in cui operano, anche al di fuori del tempo di scuola.
- 2 Docenti e personale non docente dell'Istituto hanno diritto all'uso della piscina scolastica previo accordo con il portinaio, responsabile della manutenzione della stessa.

Art. 14. Divieto di fumare

All'interno di ciascuna sede dell'Istituto è vietato fumare, ad eccezione dell'aula docenti alla quale gli allievi non hanno accesso.

Capitolo V : norme concernenti i docenti

Art. 15. Incontri con i genitori

- 1 All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti titolari e contitolari, sulla base delle indicazioni degli ispettorati, convocano una riunione con i genitori degli allievi delle rispettive sezioni. Altre riunioni possono essere convocate nel corso dell'anno.
- 2 Alla prima riunione annuale sono tenuti a partecipare anche i docenti speciali. Deroche possono essere concesse dalla Direzione, previa presentazione di richieste scritte e motivate.

- 3 La Direzione coordina il relativo calendario; deve essere informata per iscritto delle riunioni previste con almeno una settimana di anticipo.
- 4 Le convocazioni alle riunioni devono pervenire alle famiglie almeno con una settimana d'anticipo.
- 5 Nel corso dell'anno scolastico i docenti sono a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, fuori dall'orario scolastico, previo appuntamento.

Art. 16. Iniziative di persone o enti esterni

I docenti devono accertarsi che eventuali iniziative di persone o enti quali vendite, fotografie di classe, concorsi, richieste di abbonamenti a giornali e riviste, distribuzione di circolari, volantini, ecc. siano autorizzate dalla Direzione o dai competenti organi cantonali e/o comunali.

Art. 17. Spese per ricorrenze e diversi

Di volta in volta, a seconda delle ricorrenze o necessità, la Direzione, d'accordo con i docenti, decide la quota da incassare presso ciascun membro dell'Istituto, in modo da adempiere finanziariamente all'iniziativa promossa. Non è istituita una cassa-docenti.

Art. 18. Gestione dell'aula, utilizzazione dell'arredamento, ...

- 1 Ogni docente è tenuto ad aver cura dell'aula assegnatagli e del relativo arredamento.
- 2 Sul mobilio e sui vetri, al fine di evitarne il danneggiamento, è vietata qualsiasi affissione.
- 3 Eventuali autorizzazioni, in particolare per quanto riguarda l'utilizzazione dei vetri, possono essere accordate dalla Direzione, previa presentazione di valide giustificazioni.

Capitolo VI : norme per gli allievi

Art. 19. Arrivo anticipato

- 1 Non è istituita alcuna sorveglianza per arrivi anticipati.
- 2 Gli allievi che per motivi particolari giungono a scuola prima dell'orario d'ingresso non possono recarsi in aula, ma devono attendere all'esterno dell'edificio.
- 3 Casi eccezionali, dovuti a motivi di forza maggiore, devono essere segnalati per iscritto alla Direzione, la quale si riserva di valutarne di volta in volta la fondatezza, e se del caso, di organizzare convenientemente la sorveglianza che sarà a carico del docente titolare o dei docenti contitolari dell'allievo.

Art. 20. Comportamento

Gli allievi sono tenuti a comportarsi in modo rispettoso nei confronti delle persone e delle cose.

Art. 21. Danni

Eventuali danni provocati dagli allievi la cui responsabilità è accertata, sono addebitati alle rispettive famiglie.

Art. 22. Disposizioni particolari

Norme particolari sono emanate all'inizio di ogni anno scolastico dalla Direzione. Esse riguardano l'abbigliamento, la mensa, gli orari, i trasporti, ecc..

Capitolo VII : norme per i genitori

Art. 23. Accompagnamento degli allievi

- 1 I genitori devono, nel limite del possibile, evitare di accompagnare gli allievi all'interno dell'edificio scolastico, a meno che sussistano importanti ragioni di carattere personale.
- 2 Per la Scuola dell'infanzia fanno stato disposizioni particolari.

Art. 24. Malattie infettive

I genitori sono tenuti a comunicare immediatamente al rispettivo docente eventuali malattie infettive contratte dai figli.

Art. 25. Accessi alle scuole

Ai genitori è vietato stazionare o arrestare il veicolo in vicinanza degli accessi scolastici.

Art. 26. Frequenza degli allievi - Giustificazione delle assenze

- 1 I genitori degli allievi sono responsabili della regolarità della frequenza alle lezioni e del rispetto degli orari.
- 2 Tutte le assenze, le partenze anticipate e i ritardi degli allievi dalle lezioni giornaliere devono essere giustificati.
- 3 Le assenze per malattia superiori a una settimana devono essere giustificate con certificato medico.
- 4 La dispensa dalle lezioni di ginnastica e di nuoto deve essere motivata e richiesta in forma scritta.
- 5 Assenze prevedibili devono essere annunciate anticipatamente. Se la loro durata è superiore a un giorno, eccezion fatta per i casi di malattia, occorre l'autorizzazione dell'ispettore scolastico. La

stessa deve essere richiesta per tempo, utilizzando l'apposito formulario ottenibile dal rispettivo docente.

Art. 27. Contributi delle famiglie

- 1 Il materiale scolastico di base è gratuito ed è fornito dall'Istituto.
- 2 Le famiglie sono tenute a fornire agli allievi tutto il materiale ritenuto necessario per l'attività scolastica, secondo le indicazioni della Direzione e/o del docente interessato (cartella, ...).
- 3 Le famiglie possono inoltre essere chiamate a contribuire a spese riguardanti la realizzazione di oggetti utilizzati a casa (attività creative) e la partecipazione alla scuola fuori sede.
Per la realizzazione di oggetti utilizzati a casa il contributo non può superare la metà della spesa effettiva.
Per la scuola fuori sede la partecipazione finanziaria delle famiglie deve limitarsi alle spese di vitto.

Art. 28. Disposizioni particolari

Norme particolari sono emanate all'inizio di ogni anno scolastico dalla Direzione (v. Lettera alle famiglie).

TITOLO 3

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA ELEMENTARE

Art. 29. Iscrizione

La Direzione trasmette alle famiglie un formulario per l'iscrizione degli allievi alla Scuola dell'infanzia, in base alle disposizioni cantonali, e alla prima classe elementare.

Art. 30. Orario scolastico

- 1 L'orario giornaliero di apertura e di chiusura della scuola è stabilito dal Municipio ed approvato dagli ispettorati. Esso è comunicato alle famiglie entro l'inizio dell'anno scolastico.
- 2 I docenti sono tenuti a rispettare il quarto d'ora d'ingresso.
- 3 Gli allievi della Scuola dell'infanzia privi di un'autorizzazione speciale non possono essere lasciati soli davanti all'ingresso. L'accompagnatore deve attendere l'apertura della scuola prima di accomiarsi dal bambino.

Art. 31. Spostamenti in sede

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico (utilizzazione di aule speciali, della palestra, accesso al piazzale, uscita al termine delle lezioni, ...) devono avvenire ordinatamente, sotto la responsabilità

del rispettivo docente.

Art. 32. Sorveglianza della ricreazione e delle attività all'aperto

Tutti i docenti sono tenuti a sorvegliare costantemente la ricreazione e le attività all'aperto.

Art. 33. Sorveglianza alla refezione scolastica

- 1 Nella Scuola dell'infanzia eventuali dispense dalla refezione scolastica per frequenza a tempo parziale o per particolari esigenze familiari sono accordate dalle docenti interessate, su richiesta scritta dei genitori.
- 2 Per la Scuola elementare:
 - a) tutti i docenti in attività, che insegnano almeno a metà tempo nell'Istituto, sono tenuti alla sorveglianza della refezione scolastica proporzionalmente alle ore di insegnamento;
 - b) eventuali dispense per giustificate ragioni possono essere concesse dal Municipio;
 - c) la Direzione stabilisce le modalità organizzative e la sorveglianza.

Art. 34. Supplenze interne

- 1 In caso di assenza di un docente titolare o contitolare viene di regola assunto un docente supplente.
- 2 Può essere organizzata una supplenza interna per assenze della durata di al massimo una giornata.
- 3 Tutti i docenti, in particolare quelli che hanno la sezione occupata con un docente di materie speciali, sono tenuti a mettersi a disposizione per supplire un docente assente.

**TITOLO 4
SERVIZI SCOLASTICI**

Art. 35. Scuola fuori sede

- 1 L'Istituto organizza periodi di scuola fuori sede.
- 2 La partecipazione è riservata agli allievi che frequentano le classi IV^a e V^a elementari.
- 3 Le norme particolari sono stabilite dall'apposito regolamento cantonale e dalle disposizioni dell'Istituto.

Art. 36. Refezione scolastica per la Scuola elementare

- 1 L'Istituto organizza un servizio di refezione scolastica per gli allievi impossibilitati a rincasare a mezzogiorno.
- 2 Per quanto riguarda la refezione scolastica valgono le relative di-

sposizioni; in particolare:

- a) " Disposizioni per la refezione scolastica comunale ";
 - b) " Disposizioni ad uso dei docenti ";
 - c) " Disposizioni ad uso degli allievi ".
- 3 La richiesta d'iscrizione alla refezione scolastica deve essere inoltrata alla Direzione, mediante l'apposito formulario, prima dell'inizio dell'anno scolastico.
 - 4 Per casi particolari la frequenza alla refezione scolastica può essere ammessa anche nel corso dell'anno scolastico.
 - 5 Il Municipio stabilisce il costo del pasto a carico della famiglia.
 - 6 La fatturazione dei pasti alle famiglie avviene alla fine di ogni mese da parte del Municipio.

Art. 37. Trasporto scolastico

- 1 Possono beneficiare del trasporto scolastico gli allievi residenti nelle seguenti zone del Comune:
 - a) per la Scuola dell'infanzia: zona a est del torrente Carcale;
 - b) per la Scuola elementare: frazione Gordemo;
zona Gaggiolo.
- 2 Per tutti i particolari fanno stato le disposizioni emanate dal Municipio e/o dalla Direzione.
- 3 All'inizio dell'anno scolastico la Direzione comunica gli orari e i luoghi di fermata alle famiglie interessate.
- 4 Il Municipio stabilisce l'eventuale contributo a carico delle famiglie.

TITOLO 5 DISPOSIZIONI FINALI

Art. 38. Entrata in vigore

Il presente " Regolamento " entra in vigore con l'anno scolastico 1995 - '96.

Approvazione del Collegio dei docenti:

Data: 9 febbraio '96 Firme: [Firma] T. Pini [Firma] Paola Cotti
(Direttore Istituto) (Presidente) (Segretario)

Preavviso dell'Assemblea dei genitori:

Data: 12 febbraio 1996 Firme: [Firma] [Firma]
(Presidente) (Segretario)

Approvazione dell'Ispettrice SI:

Data: 9.2.96 Firma: [Firma]
ISPettorato Scuole dell'Infanzia
VI Circondario

Approvazione dell'Ispettore SE:

Data: 12.02.1996 Firma: [Firma]
ISPETTORE SCOLASTICO BELLIZONA
VICIRCONDARIO SE

Approvazione del Municipio:

Data: 21.2.96 Firme: [Firma] [Firma]
(Sindaco) (Segretario)